

Codice A2001A

D.D. 20 maggio 2019, n. 296

**LR 11/2018 - Approvazione Avviso pubblico di finanziamento per la realizzazione di attività di valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio archivistico e documentale da parte di enti privati per l'anno 2019 e della relativa modulistica. Prenotazione impegno di spesa di euro 75.000,00 (di cui Euro 36.000,00 sul cap. 182860/2019 e Euro 39.000,00 sul cap. 182860/2020).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa ed ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 41-8822 del 18 aprile 2019:

a) l'Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti per la realizzazione di attività di Valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio archivistico e documentale a favore degli Enti privati per l'anno 2019, che viene allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1) fissando la data di scadenza per la presentazione delle istanze al giorno 10 luglio 2019 alle ore 12,00;

b) la modulistica, che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, necessaria per la presentazione delle istanze di contributo ai sensi del suddetto Avviso Pubblico sul servizio Sistema Piemonte – Bandi Cultura, Turismo e Sport – FINANZIAMENTI DOMANDE ed in particolare:

1. Relazione descrittiva dell'iniziativa oggetto dell'istanza (Mod. Scheda\_Progetto Allegato 1a);
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la condivisione e/o coproduzione economica/gestionale (Modulo Aut\_Corea Allegato 1b);
3. Istruzioni per inserimento domanda (Allegato 2);

- di prenotare la spesa complessiva di euro 75.000,00 secondo la seguente articolazione:

Euro 36.000,00, corrispondente al 48% dell'importo complessivamente stanziato con il presente avviso, sul capitolo 182860/2019 del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, Missione 5, Programma 2;

Euro 39.000,00, corrispondente al 52% dell'importo complessivamente stanziato con il presente avviso, sul capitolo 182860/2020 del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 Missione 5, Programma 2;

cui è associata la seguente transazione elementare:

Conto finanziario: U.1.04.04.01.001;

Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea);

Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti);

Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione);

- di demandare ad una successiva determinazione dirigenziale – da assumere successivamente alla scadenza per la presentazione delle istanze di contributo – la costituzione delle Commissioni di valutazione per l'attribuzione dei punteggi, la definizione delle graduatorie finali e del riparto dei contributi, come previsto dall'avviso pubblico;

- di demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun

contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l'attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP) – di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) – ai soggetti previsti dalla medesima norma, nonché l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite nell'art. 26 c. 2 del D.lgs 33/2013 non è soggetta a pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito della Regione Piemonte ai fini dell'efficacia della stessa.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione del Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

Il Dirigente del Settore  
Eugenio Pintore

DB

Allegato

## AVVISO PUBBLICO

Legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”

Invito alla presentazione di progetti per la realizzazione di attività di:

### **VALORIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO E DOCUMENTALE**

#### **ENTI PRIVATI – ANNO 2019 –**

#### *Premessa*

Ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 11 del 1° agosto 2018 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, la Regione riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano;

l'art. 4 della sopracitata legge stabilisce che la Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo. L'attività regionale tiene conto delle istanze emergenti dai territori ed è informata a criteri di sussidiarietà verticale e orizzontale e di trasparenza nell'utilizzo delle risorse.

l'art. 7 individua gli strumenti di intervento a disposizione della Regione per conseguire le finalità e gli obiettivi della L.R. 11/2018. In particolare al punto c) prevede, fra gli altri, il sostegno attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di soggetti culturali. Precisa che tale strumento è attivato con procedure di evidenza pubblica, che consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e qualità di interventi, attività ed iniziative;

l'art. 14 stabilisce che la Regione sostenga le attività di conoscenza, conservazione e valorizzazione dei beni culturali archivistici, documentali e bibliografici di interesse culturale presenti sul territorio regionale attraverso il supporto anche economico alla realizzazione di specifici progetti, al fine di valorizzare la complessità e la ricchezza del patrimonio culturale piemontese; l'art. 23 prevede che la Regione promuova la conoscenza e la fruizione degli archivi storici sostenendo interventi di salvaguardia, conservazione, descrizione, digitalizzazione, pubblicazione e valorizzazione dei fondi archivistici, ivi compresi gli audiovisivi, le registrazioni sonore e le fotografie; favorisca la creazione e lo sviluppo di reti, sistemi e coordinamenti;

con deliberazione n. 23-7009 del 8 giugno 2018 “Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione” la Giunta Regionale ha approvato, previo parere favorevole vincolante espresso dalla Commissione consiliare competente in data 31 maggio 2018, il programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e i criteri di valutazione delle istanze di contributo;

tale Programma definisce i criteri di valutazione delle istanze di contributo, a valere per le seguenti LL.RR. n. 58/1978 17/2003; 78/1978 parzialmente; 24/1990; 31/1995 abrogate, i cui principi e

finalità sono stati recepiti dalla L.R. 11/2018 e definisce indirizzi e criteri coerenti ed attuali sia con le linee di indirizzo politico, sia con i documenti di programmazione finanziaria;

il comma 1 dell'art 6 l.r. 11/2018 stabilisce che il programma triennale della cultura è lo strumento per programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali e l'art. . 43 (disposizioni transitorie) comma 2 stabilisce che gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge;

con deliberazione n. 58-5022 del 8 maggio 2017 la Giunta Regionale ha altresì approvato le disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017;

con deliberazione n. 41-8822 del 18 aprile 2019 recante "Legge 11/2018. DGR 23-7009 del 08 giugno 2018. Definizione per l'anno 2019 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle LL.RR. 11/2018, 13/2018, primo riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2019-2021 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018" la Giunta regionale ha stabilito che per l'anno 2019 le istanze di contributo a valere sulla legge regionale n. 11/2018 devono essere presentate in riscontro a idoneo avviso pubblico con termine di presentazione non posteriore al 31 ottobre 2019, da definirsi a cura del responsabile del procedimento, ed ha contestualmente approvato il limite massimo delle risorse stanziare e autorizzate, nel rispetto della disponibilità di cassa, procedendo ad un primo riparto tra i macroambiti della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport;

la sopra citata deliberazione ha altresì disposto che, nel caso in cui una linea risulti eccedente rispetto alle istanze dichiarate ammissibili le risorse vengano attribuite all'interno dello stesso macroambito in modo proporzionale.

## 1. Invito alla presentazione dei progetti

Ai sensi di quanto specificato in premessa, possono essere presentati nel periodo di cui al punto 6.1 progetti per l'anno 2019 per la realizzazione di attività di Valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio archivistico e documentale.

## 2. Risorse

Nell'ambito del limite massimo degli stanziamenti complessivi previsti dalla DGR 41-882 del 18/04/2019 per quanto concerne il macroambito "Promozione del libro e della lettura, patrimonio archivistico, bibliografico e beni librari" che contempla al suo interno diverse linee di intervento tutte afferenti al Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali, l'importo stanziato con il presente avviso a favore degli **Enti privati** per il sostegno di progetti di Valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio archivistico e documentale è pari a Euro 75.000,00.

## 3. Requisiti di ammissibilità

3.1 I soggetti **privati** che intendono presentare istanza devono:

- a) essere soggetti ammissibili ai sensi della l.r. 11/2018 **aventi natura giuridica privata**: istituzioni culturali e formative, enti e istituzioni religiose, associazioni e fondazioni private, altri enti che operano senza fine di lucro, cooperative a mutualità prevalente che operano in Piemonte;
- b) essere soggetti legalmente costituiti; è ammessa la presentazione in forma associata fra soggetti ammissibili ai sensi della Legge regionale n. 11/18 (enti locali singoli o associati,

pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali e formative, enti e istituzioni religiose, associazioni e fondazioni pubbliche e private, altri enti che operano senza fine di lucro, cooperative a mutualità prevalente che operano in Piemonte), fatta salva la sottoscrizione di specifico accordo o convenzione che definisca compiti e oneri economici e gestionali e che individui un solo soggetto privato percettore dell'eventuale contributo di cui al presente avviso, formalizzata prima della presentazione della domanda;

- c) essere in possesso di codice fiscale o Partita Iva;
- d) essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperanti gli obblighi dei C.C.N.L.;
- e) garantire, con risorse eccedenti il contributo richiesto, la copertura di almeno il 50% delle spese effettivamente previste.

3.2 La Regione Piemonte si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari del presente avviso pubblico.

#### **4. Contenuti del progetto**

4.1 Sono ammissibili alla fase istruttoria i progetti di valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio archivistico e documentale che si svolgano nell'anno 2019.

4.2 Sono ammessi progetti le cui attività siano a scavalco degli anni 2019/2020, purché una parte significativa degli stessi sia realizzata nell'anno 2019.

4.3 Per i progetti a scavalco degli anni 2019/2020 le attività finanziate dal contributo devono concludersi entro il 30 giugno 2020.

4.4 Le attività ammesse a contributo concernono le seguenti tipologie di intervento:

- censimento, descrizione, riordino e inventariazione del patrimonio archivistico, fotografico, sonoro, audiovisivo e documentale piemontese;
- digitalizzazione e formazione di collezioni digitali del patrimonio archivistico e documentale.

Tali interventi devono essere coerenti con il "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020" (Dgr 23-7009/2018), con specifico riferimento ai seguenti ambiti: le eccellenze piemontesi (ad es. letteratura, arte contemporanea, cinema, moda, oreficeria e produzione vinicola), gli archivi dei Comuni, i documenti delle famiglie e delle persone illustri del Piemonte, i giornali d'informazione locale, i fondi fotografici storici, nonché progetti di sperimentazione e sviluppo di modelli innovativi per la gestione dei dati catalografici e descrittivi integrati all'applicativo regionale Mèmora.

4.5 I soggetti ammessi al contributo si impegnano, a pena della revoca del contributo stesso, a:

- utilizzare l'applicativo regionale Mèmora o, in alternativa, garantire la condivisione dei progetti realizzati (censimenti, descrizioni, inventariazioni, catalogazioni, oggetti digitali ecc.) con la piattaforma regionale nel rispetto delle specifiche disponibili sul sito [www.memora.piemonte.it](http://www.memora.piemonte.it);
- realizzare gli interventi di digitalizzazione e formazione di collezione digitali in conformità alle "Linee guida regionali per la digitalizzazione";
- rendere disponibili tutti i materiali prodotti per la pubblicazione libera e gratuita sul web da parte della Regione e/o altri soggetti pubblici mediante sottoscrizione di apposito Disciplinare o liberatoria, fatte salve specifiche e motivate deroghe preventivamente concordate.

4.6 Non sono ammessi progetti il cui costo effettivo risulti inferiore a 10.000,00 euro.

4.7 Le attività ammesse devono svolgersi sul territorio della Regione Piemonte, fatti salvi interventi promozionali collaterali al progetto di modesta entità e di particolare rilevanza.

## 5. Spese ammissibili

5.1 Per spese ammissibili si intendono tutti i costi riferibili all'arco temporale della predisposizione e realizzazione del progetto direttamente coerenti con l'oggetto del finanziamento e connessi alla realizzazione delle attività contemplate nel progetto. In sede di rendiconto tali costi devono risultare sostenuti dal soggetto richiedente, documentabili e tracciabili.

5.2 Ai sensi del punto 3.1 lettera b), i costi possono essere sostenuti anche da soggetti contitolari del progetto, in caso di un accordo scritto di co-organizzazione economica/gestionale fra più soggetti, già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza di contributo.

5.3 Le categorie di spesa ammissibili sono specificatamente individuate nel modulo di bilancio preventivo di progetto da compilarci su Sistema Piemonte – Bandi Cultura, Turismo e Sport – Finanziamenti Domande.

5.4 Sono escluse le spese inerenti lavori di investimento, di acquisto dei beni strumentali durevoli, le quote di ammortamento e gli interessi passivi.

5.5 Sono escluse le spese riferite a interventi per il restauro e la manutenzione di materiale archivistico o bibliografico, interventi per l'adeguamento dei locali ai requisiti minimi raccomandati per l'ambiente e la sicurezza, l'installazione di impianti, l'acquisto di arredi e attrezzature di tutela per il controllo degli ambienti e per la sicurezza delle raccolte, il restauro e la manutenzione di arredi di interesse storico-culturale.

## 6. Modalità e termini di presentazione dei progetti

6.1 L'istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante o da suo delegato **perentoriamente nel periodo decorrente dal 31 maggio 2019 ore 9.00 e fino al 10 luglio 2019 ore 12,00** esclusivamente tramite Sistema Piemonte – Bandi Cultura, Turismo e Sport – Finanziamenti Domande all'indirizzo web

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/turismo/servizi/904-bandi-cultura-turismo-e-sport-finanziamenti-domande>

seguendo le istruzioni in allegato al presente bando (Allegato 2) e il Manuale utente presente sullo stesso sito.

Per accedere a Sistema Piemonte, il legale rappresentante o suo sostituto deve autenticarsi tramite Certificato di Autenticazione o SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale secondo le modalità indicate in allegato al presente bando (Allegato 2).

L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da suo delegato con apposizione di firma digitale (unicamente in formato CADES – p7m) applicata su documento in formato pdf e inviata attraverso Sistema Piemonte – Bandi Cultura, Turismo e Sport – Finanziamenti Domande.

6.2 In considerazione della fase di sperimentazione di Sistema Piemonte – Bandi Cultura, Turismo e Sport – Finanziamenti Domande per la presentazione delle istanze di contributo, questa Amministrazione si riserva di riaprire i termini di presentazione delle istanze nel caso in cui si verificassero nella fase di invio e di ricezione delle istanze anomalie dovute a malfunzionamenti tecnici (mancato invio o ricezione delle istanze, perdita di allegati, etc.).

Al verificarsi di questa necessità, considerando validamente pervenute le istanze eventualmente giunte su Sistema Piemonte – Bandi Cultura, Turismo e Sport – Finanziamenti Domande nei tempi e con gli allegati prescritti, questa Amministrazione stabilirà con determina dirigenziale i nuovi termini, gli allegati richiesti e le modalità per la ripresentazione delle istanze che sarà stato

impossibile inviare, solo per gli enti che risulteranno regolarmente autenticati su Sistema Piemonte – Bandi Cultura, Turismo e Sport – Finanziamenti Domande.

Di tali eventuali modifiche dei tempi e delle modalità di presentazione delle istanze verrà data tempestiva comunicazione sulla pagina web del settore all'indirizzo

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport/cultura/archivi-biblioteche-istituti-culturali>

Per problemi tecnici relativi alla funzionalità di Sistema Piemonte – Bandi Cultura, Turismo e Sport – Finanziamenti Domande rivolgersi ai seguenti contatti:

Assistenza CSI 011.0824407 [gestione.finanziamenti@csi.it](mailto:gestione.finanziamenti@csi.it)

Per problemi relativi alla compilazione della domanda rivolgersi al funzionario responsabile dell'istruttoria Dimitri Brunetti – 011.4325100 – [dimitri.brunetti@regione.piemonte.it](mailto:dimitri.brunetti@regione.piemonte.it)

6.3 Il soggetto richiedente il contributo deve essere titolare di una casella di Posta Elettronica Certificata da inserire nel campo predisposto in Sistema Piemonte – Bandi Cultura, Turismo e Sport – Finanziamenti Domande.

6.4 L'istanza deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti culturali e disponibile sia in allegato al presente bando sia sul sito internet all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

6.5 L'istanza, presentata attraverso Sistema Piemonte – Bandi Cultura, Turismo e Sport – Finanziamenti Domande (salvo le eccezioni di cui al comma 6.2), deve essere completa della seguente documentazione:

- bilancio preventivo del progetto redatto nella sezione “Progetto/Iniziativa” di Sistema Piemonte – Bandi Cultura, Turismo e Sport – Finanziamenti Domande.

Documenti da allegare alla domanda:

- relazione descrittiva dell'iniziativa oggetto dell'istanza, resa sul modulo Scheda\_progetto di cui all'allegato 1a;
- progetto tecnico dell'intervento, firmato digitalmente dal professionista incaricato e/o dal legale rappresentante o suo delegato;
- breve curriculum del soggetto richiedente;
- ultimo bilancio consuntivo del soggetto richiedente (se corposo in forma di estratto), approvato dall'organo competente a norma di statuto e firmato, corredato dal relativo verbale di approvazione firmato. Gli enti ecclesiastici, stante la specificità della loro natura giuridica, sono esonerati dalla presentazione di detto consuntivo, ma devono allegare una dichiarazione di esclusione dall'obbligo redatta su carta intestata e firmata dal legale rappresentante. I soggetti costituiti nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di contributo, qualora non dispongano di detto bilancio consuntivo, presentano in sostituzione il bilancio preventivo del soggetto richiedente, approvato dall'organo competente a norma di Statuto e firmato, corredato dal relativo verbale firmato;
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore (qualora non siano già agli atti del Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti culturali e non siano variati);
- se necessario, delega del Legale rappresentante al sostituto delegato alla firma digitale della domanda e documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante;
- copia della eventuale convenzione e/o accordo scritto di cui al punto 3.1 lettera b), in caso di condivisione economica/gestionale del progetto da parte di più soggetti. In questo caso il legale

rappresentante di ciascuno dei soggetti co-titolari del progetto e partner del soggetto capofila richiedente deve inoltre inviare il curriculum del soggetto co-titolare, con particolare riferimento all'ambito a cui attiene l'attività su cui verte l'istanza di contributo e compilare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa su modulo Aut Corea di cui all'allegato 1b, attestante i fatti di seguito elencati:

- a) la condivisione e/o coproduzione economica/gestionale, da parte del soggetto rappresentato, dell'iniziativa col soggetto capofila richiedente il contributo regionale;
- b) la presenza agli atti dell'ente rappresentato della documentazione di spesa riferita all'iniziativa condivisa con il capofila richiedente il contributo regionale e la visionabilità della medesima documentazione da parte della Regione Piemonte, per le proprie finalità istituzionali, nel caso di assegnazione del contributo al capofila e di specifica richiesta dell'Amministrazione regionale.

Alla dichiarazione deve essere obbligatoriamente allegata copia del documento di identità, in corso di validità, del firmatario.

La documentazione sopra elencata, firmata digitalmente ove richiesto, va obbligatoriamente trasmessa attraverso Sistema Piemonte – Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINanziamenti DOMande.

6.5 Le domande presentate al di fuori del periodo specificato al punto 6.1 (fatti salvi i casi di cui al punto 6.2) o mancanti di firma digitale sull'istanza non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno escluse.

6.6 Le istanze presentate dai soggetti privati devono obbligatoriamente assolvere l'imposta di bollo di euro 16,00 con una delle seguenti modalità:

- la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionale (tabaccheria, ecc.) annullata e conservata con la documentazione relativa all'istanza; il numero identificativo seriale deve essere trascritto nel campo predisposto su Sistema Piemonte – Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINanziamenti DOMande;
- la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono escluse le Pubbliche amministrazioni ai sensi del DPR 642/1972, nonché le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, le ONLUS, gli Enti ecclesiastici e le Cooperative sociali ai sensi del D.Lgs. 117/2017. I soggetti esentati devono indicare nei campi predisposti su Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi LR. 58/78 - FINanziamenti DOMande i motivi dell'esenzione (si veda Allegato n. 2 Punto 4).

## **7. Fase istruttoria e termine del procedimento**

7.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dal Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti culturali.

7.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere eccezionalmente ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni. La richiesta di integrazioni verrà inviata all'indirizzo mail della persona di riferimento indicata nella sezione Anagrafica ente su Sistema Piemonte – Bandi Cultura, Turismo e Sport – Finanziamenti Domande. Si raccomanda di inserire un indirizzo mail valido, non di posta elettronica certificata (PEC).

Nel caso di richiesta di integrazioni, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

7.3 Per quelle istanze che presentano delle imperfezioni di carattere formale e non sostanziale, perfezionabili mediante l'invio di documentazione formale a corredo, è possibile ricorrere al



cosiddetto “soccorso istruttorio” previsto dall’art. 6 della Legge n. 241/1990 “Compiti del responsabile del procedimento”, al fine di garantire il generale favore per la partecipazione e la *par condicio* dei partecipanti.

7.4 Le proposte pervenute e ritenute formalmente ammissibili vengono esaminate da una Commissione di valutazione, nominata con apposito provvedimento amministrativo e costituita nel rispetto e in coerenza con quanto stabilito dal *Piano Triennale per la prevenzione della corruzione* adottato dalla Regione Piemonte.

La Commissione procede alla valutazione dei progetti, utilizzando i criteri di cui al successivo paragrafo 8. Il Dirigente, responsabile del procedimento amministrativo, con successivo provvedimento, approva la graduatoria dei progetti ammessi e valutati dalla Commissione nonché l’assegnazione dei relativi contributi nell’ambito degli stanziamenti previsti.

La Commissione si riserva di non assegnare contributo a quegli enti che, sulla base di accordi o convenzioni stipulate con la Regione Piemonte, ricevano già un contributo per interventi previsti dal presente Avviso.

7.5 Il procedimento amministrativo si conclude, ai sensi di quanto stabilito dalla DGR n. 46-4520 del 29 dicembre 2016 recante “Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport – area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell’entrata in vigore della l.r. n. 23/2015 e smi. Revoca della DGR. n. 22-3045 del 5.12.2011 e smi”, entro un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l’adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria, di cui al punto 7.3, di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento.

7.6 L’esito viene comunicato ai soggetti richiedenti. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

## 8. Criteri di valutazione

8.1 Secondo quanto stabilito dal Programma di Attività di cui alla D.G.R. n. 23-7009 del 8 giugno 2018, i progetti vengono valutati sulla base dei criteri di seguito riportati, cui corrispondono i punteggi specificati a fianco di ciascuno di essi.

Il punteggio massimo attribuibile è 110.

Criteri	Descrizione/Articolazione	Punteggio massimo	Parametri
<b>1</b> <b>Capacità di fare sistema</b>	1. Co-progettazione economica e gestionale in collaborazione con altri soggetti culturali regionali, nazionali, internazionali (massimo punti 2)	<b>18</b>	Punti sommabili: - soggetti regionali = 1 - soggetti sovraregionali = 1
	2. Rapporti di collaborazione con il territorio e processi partecipativi (comunità, tessuto sociale e servizi, associazioni culturali, università e scuole) (massimo punti 8)		Punti sommabili: - enti pubblici (enti locali, scuole, università) = 4 - enti privati (associazioni culturali, organizzazioni di volontariato, servizi, ecc.) = 4

	<p>3. Iniziative pluricentriche, estensione e radicamento dell'attività (localizzata o su territorio omogeneo più ampio) (massimo punti 3)</p> <p>4. Collocazione in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale (massimo punti 3)</p> <p>5. Inserimento/coerenza con i piani di valorizzazione e/o conservazione territoriali, adesione a sistemi o reti di cooperazione, inserimento/coerenza con progetti regionali o di altri enti con carattere tematico territoriale (massimo punti 2)</p>		<p>Un comune = 1 Coinvolgimento di più comuni = 2 Coinvolgimento di un ampio territorio omogeneo e/o di realtà sovraprovinciali e/o siti Unesco = 3</p> <p>Punti sommabili: - iniziativa collocata al di fuori dei capoluoghi di provincia = 1 - iniziativa collocata in comuni con meno di 10.000 abitanti o in aree montane sopra 600 metri = 2</p> <p>Assente = 0 Presente = 2</p>
<p><b>2</b> <b>Fattore economico - Rapporto generale entrate/uscite</b> (escluse gratuità)</p>	<p>1. Sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa tenuto anche conto di altri apporti (Fondi europei, Fondi statali, Regione, Enti locali, altri Enti, Fondazioni bancarie, sponsor, Fund raising) Rapporto generale entrate/uscite (massimo punti 20)</p> <p>Totale entrate (meno) contributo richiesto = Cofinanziamento</p> <p>Cofinanziamento (per) 100 (diviso) totale entrate = % Cofinanziamento</p> <p>% Cofinanziamento : <math>x = 90 : 20</math> (dove x è il punteggio riconosciuto)</p> <p>Il risultato viene arrotondato all'unità inferiore sino allo 0,49 e all'unità superiore dallo 0,50</p> <p>2. Altri apporti (massimo punti 5)</p>	<p><b>25</b></p>	<p>Massimo punti 20</p> <p>Punti sommabili: - altri enti pubblici = 2 - soggetti privati, fondazioni bancarie e sponsor = 2 - altro (altre Regioni, Stato, Unione europea, raccolta quote, vendite, ecc.) = 1</p>

Criteria	Descrizione/Articolazione	Punteggio massimo	Parametri
<b>3</b> <b>Ricaduta e promozione territoriale</b>	1. Incidenza del progetto in chiave di promozione e di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale regionale. A tal fine si potrà tenere conto della stipulazione di convenzioni/accordi con alberghi, strutture ricettive, operatori economici, aziende di trasporto, tour operator. (massimo punti 4)	<b>7</b>	Punti sommabili: - presenza di azioni di promozione = da 1 a 3 - presenza di convenzioni = 1
	2. Utilizzo di strumenti comunicazione (comunicazione stampa, web, social network) (massimo punti 3)		Punti sommabili: - testate locali, web e social = 1 - riviste di settore = 1 - testate nazionali e/o internazionali = 1
<b>4</b> <b>Innovazione, audience development</b>	1. Innovazione progettuale: caratteristiche di peculiarità, originalità e unicità del bene e/o del progetto, contenuti innovativi in relazione alle attività proposte, forme innovative di comunicazione e di fidelizzazione del pubblico, promozione di nuovi linguaggi espressivi, capacità di sviluppo e attrazione di utenza eterogenea e coinvolgimento di nuovi pubblici, elementi innovativi di progetti già consolidati. (massimo punti 4)	<b>5</b>	Assente = 0 Buono = da 1 a 2 Ottimo = da 3 a 4
	2. Progetti al loro primo avvio (start up) (massimo punti 1)		Assente = 0 Presente = 1
<b>5</b> <b>Rilevanza di ambito e qualità del progetto</b>	1. Valore storico e culturale dei materiali e del progetto in rapporto alle vicende del Piemonte (massimo punti 20)	<b>45</b>	Da 0 a 20
	2. Coerenza con le priorità espresse dai programmi regionali annuali e pluriennali (massimo punti 9)		Punto 4.4 del bando: - azioni di carattere generale = da 1 a 3 - speciali ambiti indicati = da 4 a 9
	3. Prosecuzione o completamento di progetti già avviati e sostenuti con contributo regionale (massimo punti 6)		Assente = 0 Prosecuzione = 5 Conclusione di progetto pluriennale = 6
	4. Utilizzo di applicativo regionale o ad esso compatibile e pubblicazione sul web in modo integrato rispetto ai sistemi regionali (massimo punti 10)		Punto 4.5 del bando: - assente = 0 - materiali residenti su sistemi già interoperabili con Mèmora = 4 - adesione a Mèmora e conferimento dei materiali con liberatoria d'uso = 10

Criteria	Descrizione/Articolazione	Punteggio massimo	Parametri
<b>6 Obiettivi strategici e eccellenze</b>	1. Progetti eccellenti in coerenza con gli obiettivi strategici definiti dalla Regione in materia di politica culturale (massimo punti 7)	<b>10</b>	Punteggio ottenuto al criterio 5: - da 30 a 33 punti = 3 - da 34 a 38 punti = 5 - da 39 a 45 punti = 7
	2. Progetti eccellenti (con punteggio pari o superiore a 30 nel criterio 5) realizzati da realtà periferiche (con attribuzione di 2 punti al criterio 1.4) con limitata capacità economico/gestionale (massimo punti 3)		Assente = 0 Presente = 3
<b>TOTALE</b>		<b>110</b>	

## 9. Modalità di assegnazione dei contributi

9.1 L'ammontare del contributo regionale assegnato a sostegno di un singolo progetto non può superare il 50% delle spese effettive ritenute ammissibili a preventivo. Tale limite dovrà essere rispettato anche in fase di rendicontazione finale.

9.2 È ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il bilancio preventivo in misura non superiore al 25%, ferma restando la misura del 50% che deve comunque essere rispettata. In caso contrario si procederà con la proporzionale riduzione del contributo. In casi eccezionali, dovuti a fattori non prevedibili in fase di stesura del bilancio preventivo, qualora il totale delle spese effettive rendicontate si discosti in misura superiore al 25% dal preventivo, ma comunque non oltre il 40%, il soggetto beneficiario del contributo ha facoltà di presentare al Settore una motivata istanza, finalizzata a non dare luogo alla riduzione del contributo. Se le motivazioni addotte sono valutate accoglibili, la riduzione del contributo non ha luogo, ma deve essere sempre rispettata la misura indicata al punto 9.1.

9.3 Non possono essere riconosciuti contributi il cui importo risulti inferiore al limite minimo di intervento di 5.000,00 euro a fronte di progetti il cui costo a preventivo sia almeno pari o superiore a 10.000,00 euro.

9.4 Non si assegna il contributo al soggetto che ha subito una revoca o una riduzione del contributo della Direzione regionale competente in ambito di cultura, turismo e sport, a fronte della quale non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito o non abbia avviato una procedura di restituzione rateizzata.

9.5 A seguito dell'assegnazione dei punteggi di cui al punto 8.1 con provvedimento del responsabile del procedimento viene approvata la graduatoria dei progetti.

9.6 Sulla base del totale dei punteggi attribuiti a ciascun progetto, i contributi vengono definiti e assegnati sino all'esaurimento delle risorse disponibili a partire dall'importo richiesto nell'istanza, con la seguente graduazione:

Articolazione	Note
Da 0 a 49 punti: nessun contributo	La valutazione è data dalla somma dei punteggi dei criteri da 1 a 6 di cui al punto 8.1
Da 50 a 54 punti: contributo pari al 55% del contributo richiesto	
Da 55 a 59 punti: contributo pari al 60% del contributo richiesto	
Da 60 a 64 punti: contributo pari al 65% del contributo richiesto	
Da 65 a 69 punti: contributo pari al 70% del contributo richiesto	
Da 70 a 74 punti: contributo pari al 75% del contributo richiesto	
Da 75 a 79 punti: contributo pari al 80% del contributo richiesto	
Da 80 a 84 punti: contributo pari al 85% del contributo richiesto	
Da 85 a 89 punti: contributo pari al 90% del contributo richiesto	
Da 90 punti in poi: contributo pari al 100% del contributo richiesto	

9.7 In ogni caso, tenuto conto delle risorse disponibili, **non possono essere richiesti e non vengono assegnati contributi di importo superiore a Euro 20.000,00** per progetto. Di conseguenza la definizione del contributo assegnato sulla base della graduazione di cui all'art. 9.6 verrà effettuata sulla base del contributo massimo richiedibile (Euro 20.000,00).

9.8 L'importo del contributo assegnato è definito sulla scorta dei seguenti criteri di arrotondamento: gli importi con cifre finali da Euro 00,01 ad Euro 49,99 sono arrotondati ad un importo con cifre finali 00,00; gli importi con cifre finali da Euro 50,00 ad Euro 99,99 sono arrotondati ad un importo con cifre finali 100,00.

9.9 Qualora, sulla base delle modalità di assegnazione di cui al punto 9.2, un progetto, che abbia ottenuto un punteggio pari o superiore a 70 punti, risulti beneficiario di un contributo di importo pari ad almeno Euro 3.750,00 ma inferiore alla soglia minima di Euro 5.000,00, il contributo viene elevato all'importo di Euro 5.000,00.

9.10 Nel caso in cui una linea di intervento risulti eccedente rispetto alle istanze dichiarate ammissibili, le risorse verranno attribuite all'interno dello stesso macroambito in modo proporzionale

9.11 Nel caso in cui, al termine del riparto dei contributi secondo l'articolazione di cui al punto 9.6, risultassero delle risorse pari o superiori la soglia minima di contribuzione, le medesime vengono assegnate al primo ente escluso, anche se il contributo risulta inferiore a quanto spettante allo stesso ente sulla base del risultato della valutazione secondo i criteri di cui al punto 8. Nel caso in cui restassero ancora risorse non assegnate, queste saranno ripartite proporzionalmente tra gli enti assegnatari.

9.12 Nel caso di parità di punteggio finale tra due o più richiedenti, la collocazione nella graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 5 "Rilevanza di ambito e qualità del progetto", di cui al punto 8.1. Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione al ridotto criterio n. 5, la collocazione nella graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 2 "Sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa". Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione al ridotto criterio n. 2, la collocazione nella graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 1 "Capacità di fare sistema. Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest'ultimo criterio n. 1, la collocazione nella graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 3 "Ricaduta e promozione territoriale".

## **10. Evidenza dei contributi**

10.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali, pubblicazioni, siti web, etc., che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione Piemonte al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata.

10.2 Se il procedimento amministrativo relativo alla richiesta di contributo per l'anno in corso non è ancora concluso, i soggetti titolari della stessa iniziativa, che nell'anno precedente hanno ricevuto un contributo a sostegno, hanno facoltà di inserire il logo della Regione Piemonte nel materiale promozionale. In tal caso l'inserimento del logo non costituisce in alcun modo impegno di intervento economico da parte della Regione Piemonte.

10.3 Ai sensi della Legge n. 124 del 4/8/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", e smi (Decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, art. 35) si ricorda che le associazioni, le Onlus e le fondazioni beneficiarie di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere assegnati dalla Regione Piemonte e da altre pubbliche amministrazioni devono pubblicare nei propri siti o portali digitali entro il 30 giugno di ogni anno le informazioni relative ai ridetti contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere erogati nell'anno precedente. L'obbligo di informazione scatta allorché il totale dei vantaggi economici erogati (nel senso chiarito nella precedente proposizione) cumulativamente introitati nell'anno precedente sia pari o superiore all'importo di euro 10.000,00. Si consiglia di pubblicare i seguenti dati: Ente pubblico erogatore; numero e data del provvedimento amministrativo di assegnazione del beneficio economico; causale; importo incassato nel corso dell'anno (specificare l'anno di riferimento); data di incasso.

A partire dal 10 gennaio 2020 l'inosservanza degli obblighi di cui sopra comporta una sanzione pari all'1% degli importi ricevuti con un importo minimo di 2.000 Euro, nonché la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorsi 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

## **11. Liquidazione e rendicontazione**

11.1 La liquidazione dei contributi concessi avviene in due quote: un anticipo pari al 48% della somma assegnata e un saldo pari al 52% della somma assegnata a seguito della rendicontazione di cui al punto 11.2

11.2 La rendicontazione deve essere effettuata nei tempi e con le modalità stabilite dall'art. 10 dell'allegato alla D.G.R. n. 58-5022 del 8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione".

11.3 Non si liquida il contributo al soggetto che risulti non essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva).

## **12. Obblighi dei soggetti ammessi al finanziamento**

I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione degli interventi finanziati entro i termini stabiliti nel progetto finanziato.

Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

### **13. Variazioni del progetto**

Una eventuale variazione nella denominazione o nel contenuto dell'attività sostenuta dal contributo va autorizzata dal Settore competente mediante determinazione dirigenziale.

Un eventuale rinvio dell'avvio dell'attività e un significativo slittamento della sua conclusione, comunque non superiore a sei mesi, vanno parimenti autorizzati. Tali autorizzazioni rivestono carattere di eccezionalità e la corrispondente richiesta deve essere ampiamente documentata e/o giustificata.

### **14. Revoca o riduzione del contributo**

I casi di revoca o riduzione del contributo assegnato sono disciplinati dagli artt. 12 e 13 dell'allegato alla D.G.R. n. 58-5022 del 8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione".

### **15. Rinvio**

Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia a quanto stabilito dall'allegato alla D.G.R. n. 58-5022 del 8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione".

### **16. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Avviso pubblico di finanziamento alla Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla legge regionale n. 11/2018. I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente avviso pubblico di finanziamento;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- i dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n. 1777 del 5 giugno 2018.
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

## **17. Ispezioni e controlli**

I controlli effettuati sulla documentazione costituente rendicontazione ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sono finalizzati a verificare, nel rispetto dei principi di equità e trasparenza, la veridicità delle informazioni rese dai soggetti beneficiari relativamente all'iniziativa finanziata e conclusa.

I controlli sono disciplinati ai sensi dell'art. 23 comma 3 della D.G.R. n. 58-5022 del 8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione".

## **18. Responsabile del procedimento**

Eugenio pintore – dirigente responsabile del settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

## **19. Responsabile fase istruttoria**

Dimitri brunetti – funzionario del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

## **20. Modulistica e informazioni**

La modulistica necessaria è disponibile on line sul sito della Regione Piemonte sezione bandi e finanziamenti al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms>

Per informazioni:

Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti culturali

Via Bertola 34 - 10122 Torino

Dimitri Brunetti: tel. 011.4325100 – e-mail: [dimitri.brunetti@regione.piemonte.it](mailto:dimitri.brunetti@regione.piemonte.it)



Invito alla presentazione di progetti per la realizzazione di attività di

## VALORIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO E DOCUMENTALE – ANNO 2019 -

### LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

(DA REDIGERSI SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE)

La relazione illustrativa del progetto deve essere **redatta secondo il modello e conformemente alle indicazioni di seguito fornite contemplando tutti i seguenti punti:**

#### DATI GENERALI

Denominazione soggetto richiedente

Titolo progetto

Periodo di svolgimento

Luoghi e sedi di svolgimento

Breve descrizione dei contenuti dell'iniziativa (max 10 righe)

(si ricorda di **allegare alla domanda il progetto tecnico dell'intervento** firmato dal professionista incaricato e/o dal legale rappresentante. Il progetto dovrà presentare in modo esaustivo gli elementi significativi che caratterizzano l'iniziativa e contemplare, tra gli altri, i seguenti punti: descrizione delle attività da realizzare, strumenti utilizzati e riferimenti tecnici, le fasi dei lavori, i criteri adottati, contenuti e obiettivi che si vogliono raggiungere, il valore del progetto per la ricerca, la conoscenza del patrimonio culturale e la diffusione della cultura della conservazione)

Iniziative già realizzate connesse all'intervento

Partecipazione del soggetto richiedente a reti, circuiti e sistemi

#### RELAZIONE DESCRITTIVA DI DETTAGLIO

<b>CAPACITÀ DI FARE SISTEMA</b>	<p>a) Eventuale co-progettazione economica e gestionale in collaborazione con altri soggetti culturali regionali, nazionali, internazionali (da compilarsi solo in caso di co-progettazione economica e gestionale, specificando i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione) Allegare copia della convenzione e/o accordo sottoscritto e le dichiarazioni, rese su modulo Aut_Corea di cui all'Allegato 1b, firmate dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti co-titolari del progetto. <i>(descrivere)</i></p> <p>b) Rapporti con il territorio (Enti locali, università e scuole, associazioni culturali, tessuto sociale e servizi, associazioni di volontariato), reti di collaborazione, soggetti coinvolti nel territorio - Enti pubblici (enti locali, scuole, Università) <i>(descrivere specificando i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione)</i></p>
---------------------------------	--

	<p>- Enti privati (associazioni culturali, organizzazioni di volontariato, servizi, etc.) <i>(descrivere specificando i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione)</i></p> <p>c) Territorio di svolgimento dell'iniziativa (se localizzata o se si sviluppa su un territorio omogeneo più ampio. Specificare se l'iniziativa coinvolge un solo comune o più comuni) <i>(descrivere)</i></p> <p>d) Collocazione geografica dell'attività e contesto socio culturale del luogo o luoghi. Indicare dove si svolge l'iniziativa</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Capoluogo di Provincia</li><li>- Fuori dai capoluoghi di Provincia</li><li>- Aree montane (sopra i 600 metri)</li><li>- Comuni con meno di 10.000 abitanti</li></ul> <p>e) inserimento/coerenza con i piani di valorizzazione/conservazione territoriali, adesione a sistemi o reti di cooperazione, inserimento/coerenza con progetti regionali o di altri enti con carattere tematico territoriale <i>(descrivere)</i></p>
<b>RICADUTA E PROMOZIONE TERRITORIALE</b>	<p>a) Incidenza del progetto in chiave di promozione e di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale regionale. A tal fine si potrà tenere conto della stipulazione di convenzioni/accordi con alberghi, strutture ricettive del territorio, operatori economici, aziende di trasporto, tour operator. In tal caso allegare copia degli accordi stipulati <i>(descrivere)</i></p> <p>b) Piano di comunicazione proposto (a mezzo stampa, web, social network, ecc).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Testate locali/riviste di settore (indicarne la denominazione)</li><li>- Testate nazionali e/o internazionali (indicarne la denominazione)</li><li>- Web e social network (indicarne la denominazione)</li></ul> <p><i>(descrivere)</i></p>
<b>INNOVAZIONE, AUDIENCE DEVELOPMENT</b>	<p>a) Caratteristiche di peculiarità, originalità e unicità del bene e/o del progetto, contenuti innovativi in relazione alle attività proposte, forme innovative di comunicazione e di fidelizzazione del pubblico, promozione di nuovi linguaggi espressivi, capacità di sviluppo e attrazione di utenza eterogenea e coinvolgimento di nuovi pubblici, elementi innovativi di progetti già consolidati. <i>(descrivere)</i></p> <p>b) Progetti al loro primo avvio (start up) <i>(descrivere)</i></p>

<b>RILEVANZA DI AMBITO E QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	<p>a) Obiettivi, caratteristiche, contenuti e finalità del progetto, indicando, se possibile, anche i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Valore culturale dei materiali e del progetto trattati anche in rapporto alle vicende del Piemonte.</li><li>- Descrizione attività e azioni programmate.</li><li>- Cronoprogramma delle attività.</li><li>- Continuità con progetti precedentemente svolti e/o esperienze similari realizzate o in corso.</li><li>- Profilo tecnico-scientifico del soggetto proponente.</li><li>- Indicazione di professionisti esterni o di ditte già individuate per le attività afferenti alla realizzazione del progetto.</li></ul> <p>b) coerenza con le priorità espresse dai programmi regionali annuali e pluriennali: interventi coerenti con il “Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020” (Dgr 23-7009/2018), con specifico riferimento ai seguenti ambiti: le eccellenze piemontesi (ad es. letteratura, arte contemporanea, cinema, moda, oreficeria e produzione vinicola), gli archivi dei Comuni, i documenti delle famiglie e delle persone illustri del Piemonte, i giornali d’informazione locale, i fondi fotografici storici, nonché progetti di sperimentazione e sviluppo di modelli innovativi per la gestione dei dati catalografici e descrittivi integrati all’applicativo regionale Mèmora.</p> <p>c) Stato del progetto (avvio, prosecuzione, in conclusione)</p> <p>d) eventuale adesione a Mèmora (<a href="http://www.memora.piemonte.it">www.memora.piemonte.it</a>)</p>
---	---

Modulo di autocertificazione da compilare e sottoscrivere da ciascuno dei **soggetti co-titolari del progetto e partner del soggetto capofila** che richiede il contributo regionale

Alla Regione Piemonte  
Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport  
Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali  
Via Antonio Bertola, 34  
10122 TORINO

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

rilasciata ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445,  
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

<b>Il/La sottoscritto/a</b> (cognome e nome):	
<b>nato/a a</b> (Comune – sigla provinciale):	
<b>il</b> (data di nascita):	
<b>residente in</b> (indirizzo completo):	

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, in qualità di rappresentante legale del seguente soggetto

<b>Ente / Associazione / Fondazione / Onlus</b> (indicare la denominazione dell'ente co-titolare del progetto e partner del soggetto capofila, che richiede il contributo alla Regione Piemonte)	
<b>con sede in</b> (indirizzo completo: via, n. civico, CAP, Comune, sigla provinciale)	
<b>codice fiscale nr.</b>	
<b>partita IVA nr.</b>	
<b>in riferimento al contributo richiesto alla Regione Piemonte dal soggetto capofila</b> (indicare la denominazione del soggetto capofila)	
<b>ai sensi della</b>	Legge regionale 11/2018
<b>a sostegno dell'iniziativa denominata</b> (indicare il titolo dell'iniziativa su cui verte la richiesta di contributo)	
<b>realizzata nel periodo dal / al</b>	

### DICHIARA CHE

1)	l'ente rappresentato coproduce e/o condivide i costi e la gestione dell'iniziativa sopra indicata con il sopraddetto soggetto capofila
2)	agli atti dell'ente rappresentato è presente la documentazione di spesa riferita al medesimo in relazione all'iniziativa sopra indicata, condivisa con il sopraddetto soggetto capofila
3)	la documentazione di spesa, di cui al precedente punto 2), è visionabile da parte della Regione Piemonte, per le proprie finalità istituzionali, nel caso di assegnazione del contributo al sopraddetto soggetto capofila e a seguito di specifica richiesta dell'Amministrazione regionale

Luogo e data  
Firma del legale rappresentante o suo delegato

SE LA FIRMA E' AUTOGRAFA, ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE VA OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATA PER LEGGE, PENA L'INVALIDITA', LA COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE